

| LANCIANO |

## Video contro le piattaforme petrolifere il De Titta arriva primo al concorso

di MARIO GIANCRISTOFARO

Gli studenti della IV B  
 hanno partecipato con un film  
 in difesa del mare

I ragazzi della  
 quarta B  
 dell'Istituto De  
 Titta premiati  
 al concorso  
 nazionale  
 "Vivere il  
 mare."



Serata conclusiva  
 e cerimonia  
 a Vieste sul Gargano

LANCIANO - L'Istituto Magistrale "De Titta" di Lanciano si afferma di nuovo a livello nazionale. Dopo avere vinto il concorso "La memoria genera speranza 2009" (la Scuola di Barbiana di Don Lorenzo Milani) con il video "La Scuola che vogliamo", adesso si è aggiudicato il Premio "Giuria giovani" del concorso "Vivere il mare 2009", con il Video "S.O.S. Abruzzo: salvaguardia o scempio?", realizzato dalla IV-B del Liceo delle Scienze Sociali. La manifestazione conclusiva ha avuto luogo anche quest'anno in Puglia, a Vieste, nel territorio del Parco Nazionale del Gargano.

Gli studenti autori del video premiato sono: Altobelli Marina, Anecchini Katiuscia, Caporale Lara, Conese Giusi, D'Amario Federico, D'Aurizio Leyla, De Luca Daniela, De Simone Silvia, Di Giuseppe Mara, Di Giuseppe Veronica, Di Iorio Loris, Ferrari Dorian, Fiorani Raffaele, Gargarella Vincenza, Giuliani Ludovica, Iezzi Angela, Manzoni Matteo, Memmo Danilo, Memmo Eleonora, Ponce

Victoria, Saraceni Nicole, Scardapane Delia, Sciulli Daniela, Silvestri Silvia, Tenaglia Serena, Zulli Rosa. Insegnanti referenti del progetto: Luciana De Filippis e Miria Romero.

In stile "Iene", i ragazzi del "De Titta", si sono lanciati in difesa del territorio abruzzese, per una più giusta ed equa valorizzazione dell'ambiente, per la salvaguardia della costa e di tutto il territorio della regione Abruzzo, sottolineando come «le piattaforme petrolifere e le trivellazioni recherebbero gravi danni non solo all'ambiente marino ma all'economia e alla salute di tutta la popolazione». Emerge dal filmato la "tesi" e la proposta degli studenti incentrate sulla salvaguardia dell'ambiente marino e costiero e la conservazione del patrimonio agricolo e turistico. Tutti gli alunni si sono avvicinati con interesse al linguaggio cinematografico, hanno acquisito competenze tecniche e soprattutto sviluppato capacità critiche per comprendere e interpretare i fenomeni della comunicazione.